



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Servizio Prevenzione e Protezione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INDICANTE LE
MISURE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO PER
ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

art. 26 del Decreto legislativo 81/2008

**AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA
EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA
DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI**



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

2

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

*AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA
EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI
PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI*

INDICE

Parte I

1)	PREFAZIONE	pag. 3
2)	MODALITA DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	pag.3
2.1)	ACCETTAZIONE del DUVRI	pag.4
2.2)	DOCUMENTI DA INVIARE AL COMMITTENTE FORMAZIONE DEI LAVORATORI	pag. 5
3)	NOTIZIE GENERALI RELATIVE ALL'APPALTO.....	pag. 6
3.1)	FIGURE DI RIFERIMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08.....	pag. 6
3.2)	DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE.....	pag. 7
4)	NATURA ED ENTITÀ DELLE LAVORAZIONI DA APPALTARE	pag. 9

Parte II

1)	INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE.....	pag.11
2)	VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	pag. 21
2.1)	COSTO TOTALE	pag. 22



Parte I – ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

1. PREFAZIONE

Il DUVRI è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 26 - commi 2 e 3 - del D.Lgs. 81/08, relativo agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti i lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e a quelli previsti dall'art. 3 della L. 123/2007, e l'art. 26 del D. Lgs 81/08, obblighi ricadenti sulla Ditta appaltatrice per gli aspetti di valutazione dei rischi interferenti con le eventuali ditte in subappalto.

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

E' necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite. Alla fine dell'appalto, il DUVRI sarà consegnato, in originale, alla Committenza e rappresenterà l'adempimento dell'attività di cooperazione e coordinamento, di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/2008.

2. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottarsi al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta Appaltatrice e quelle svolte dai lavoratori dell'Azienda Sanitaria e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, **si deve ritenere totalmente condiviso** in sede di partecipazione alla gara

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

4

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

*AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA
EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI
PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI*

d'appalto.

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.

Per le attività lavorative, sarà di volta in volta verificato se sussistano ulteriori condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta e quelle di altre ditte presenti o con il personale dell'Azienda e con l'utenza.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed eventuali **necessarie** integrazioni al presente documento, che saranno oggetto di valutazione da parte della Direzione Sanitaria Ospedaliera.

In nessun caso, le modifiche e/o le integrazioni proposte dalla Ditta Appaltatrice, potranno incidere sul costo degli oneri della sicurezza individuati nel presente documento.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.

2.1) ACCETTAZIONE del DUVRI

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi:

PRIMA FASE (Presentazione del DUVRI):**Committente - Datore di Lavoro**

Data

firma.....

SECONDA FASE (Aggiudicazione dei lavori):**Committente - Datore di Lavoro**

Data

firma.....

Datore di lavoro dell'impresa

Data

firma.....

RSPP dell'impresa

Data

firma.....

TERZA FASE (Prima dell'inizio dei lavori):**RLS dell'impresa****TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI**



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

*AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA
EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI
PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI*

N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

2.2) DOCUMENTI DA INVIARE AL COMMITTENTE

Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti documenti:

- a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- b) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
 - Nominativo;
 - Mansione;
 - Verbale di formazione;
 - Consegna DPI;
 - Orario e luogo di lavoro presso l'ASP.
- c) DURC
- d) Curriculum aziendale;
- e) Posizione INAIL/INPS;
- f) **Elenco attrezzature e mezzi** d'opera idonei alla esecuzione dell'opera;
- g) Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza;
- h) Numero e tipologia degli infortuni;
- i) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- j) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08;
- k) Documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dalla Legge n. 123 del 03/08/2007;
- l) Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;
- m) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;
- n) Comunicazione nominativo RSPP a ASL e Direzione Provinciale del Lavoro;
- o) Piano di sicurezza.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA
EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI
PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VILLA D'AGRI

3. NOTIZIE GENERALI relative all'appalto

COMMITTENTE Ragione sociale	Azienda Sanitaria di Potenza
CAP – Città	85100 POTENZA
Tel.:	
Datore di lavoro	Dott. Mario Marra Direttore Generale Azienda Sanitaria di Potenza
Dirigente Delegato	Dott. Bruno Masino Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero di Villa d'Agri
Natura dell'appalto	Servizio di disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e trattamento antivipera del presidio ospedaliero di Villa d'Agri
Importo a base di gara soggetto a ribasso d'asta	Importo annuo € 6.000,00 Importo complessivo appalto 30.000,00 € (durata del servizio affidato: anni 5)
Costi sicurezza non soggetti a ribasso	Importo annuo € 313,50 Importo complessivo sicurezza € 1.567,50

3.1 Figure di riferimento ai sensi del D. Lgs. 81/08

COMMITTENTE	
Datore di lavoro	Dott. Mario Marra Direttore Generale Azienda Sanitaria di Potenza
Dirigente Delegato	Dott. Bruno Masino Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero di Villa d'Agri
RSPP	Ing. Maria Lauletta

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI****7**

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

*AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA
EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI
PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI*

Medico Competente	Dott. Nicola Zuardi
RLS	Sig. ri Lamoglie Domenico, Pisano Salvatore, Solimando Sesto
APPALTATORE	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

3.2 DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE**Ragione sociale:**

DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax	
Tipologia ditta	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	
Associazione di categoria di appartenenza	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

*AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA
EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI
PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI*

Categoria (codice ISTAT)

REFERENTI PER LA SICUREZZA

QUALIFICA	COGNOME E NOME	TELEFONO
Datore di lavoro (art. 2/81)	(persona fisica)	
Dirigenti (art. 2/81)	(persona fisica)	
Preposti (art. 2/81)	(persona fisica)	
Responsabile SPP (art. 31/81)	(nei casi previsti dalla legge)	

Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)	(nei casi previsti dalla legge)	
Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)	(nei casi previsti dalla legge)	
ASL competente		
Medico competente (art. 18/81)	(nei casi previsti dalla legge)	

DIPENDENTI

N° totale dipendenti	di cui:	M	F
Dirigenti	di cui:		
Quadri	di cui:		
Impiegati	di cui:		
Operai	di cui:		



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VILLA D'AGRI

DATI DELL'APPALTO	
Importo opera appaltata	
Data inizio lavori	
Data fine lavori	

4 Natura ed entità delle lavorazioni da appaltare

Le attività in oggetto sono relative all'affidamento del servizio di disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e trattamento antivipera del presidio ospedaliero di Villa d'Agri. Le modalità di intervento e i luoghi interessati sono quelli di cui all'art. 4 della lettera di invito alla procedura negoziata.

Il servizio è articolato nel modo che segue:

A) DISINFESTAZIONE

- N. 8 interventi di disinfestazione contro mosche, zanzare, ed altri insetti alati;

B) DERATTIZZAZIONE

- N. 4 interventi di derattizzazione generale;

C) DEBLATTIZZAZIONE

- N. 12 interventi di deblattizzazione

D) TRATTAMENTO ANTIVIPERA

- N. 5 trattamenti

Il servizio comprende:

- **Disinfestazione:** deve consistere nell'esecuzione di interventi diretti all'eliminazione di insetti o altri gruppi di animali che possano arrecare danni alle infrastrutture, perdite di derrate alimentari, o procurare malattie o molestie all'uomo. Gli insetti che infestano maggiormente gli ambienti ospedalieri sono: mosche, vespe, api, zanzare, cimici, etc.
- **Deblattizzazione:** dovrà essere eseguita con interventi di aerosolizzazione in tutti i locali del



P.O. ubicati al piano seminterrato, in particolar modo servizi igienici, cucina, mensa, lavanderia, magazzini, farmacia, depositi, ecc. in particolare nella esecuzione di tali interventi di deblattizzazione dovranno essere utilizzati prodotti privi di tossicità pratica, inodori e che, una volta applicati non passino alla fase di vapore (bendiocarb, ciflutrin, deltametrina) se non in quantità minima, ed in ogni caso tali da non creare danni ai ricoverati, al personale dipendente e a terzi.

- **Derattizzazione:** deve essere eseguita presso tutto il piano interrato e le aree esterne, con applicazione di esche rodenticide poste all'interno di apposite basi di adescamento (trappole) realizzate in materiale plastico e provviste di fori di entrata e di uscita. Tale dispositivo ha lo scopo di impedire la dispersione dell'esca rodenticida, per verificarne con precisione il consumo e impedire che venga rovinata dal contatto con l'acqua, sporco, etc. le trappole in questione devono essere individuate con apposita segnaletica debitamente numerata. Deve essere prevista l'attivazione di circa 60 basi di adescamento (trappole), con predisposizione di apposita piantina o lista che riporti l'esatta ubicazione dei punti di adescamento attivati. la ditta dovrà assicurare un accurato controllo sia dopo i trattamenti iniziali che dopo i successivi, mediante regolari ispezioni durante le quali dovrà provvedere alla rimozione delle carcasse di eventuali ratti morti.
- **Trattamento antivipera:** dovrà essere effettuato o mediante l'impiego di sistemi fisici (ultrasuoni, trappole, esche rumorose, etc.) o mediante l'impiego di prodotti chimici (sostanze repellenti e/o fumiganti, esche chimiche, etc .). gli interventi di disinfestazione e trattamento antivipera dovranno essere eseguiti nell'area esterna di pertinenza della struttura ospedaliera.

Abbreviazioni utilizzate nel documento

RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 81/08

RSL: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs 81/08

DPI: Dispositivi di protezione individuali

DSO: Direzione sanitaria Ospedaliera

U.T.: Ufficio tecnico



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI

PARTE II

1. INDIVIDUAZIONE rischi da interferenze.

Si premette che le aree ospedaliere a cui la Ditta dovrà accedere per l'espletamento del servizio sono esclusivamente quelle poste al piano seminterrato (locali tecnologici, archivio cartelle cliniche, cucina/mensa, ambulatorio fisioterapico, obitorio, lavanderia, farmacia, magazzino) e alle aree esterne. E' espressamente vietato all'impresa di accedere ad aree diverse da quelle sopra elencate se non su richiesta, per esigenze legate al servizio, della direzione sanitaria che ne predisporrà l'accesso, definendone le modalità.

Sono state identificate interferenze fondamentalmente indirette tra le attività proprie della Ditta Appaltatrice e quelle del P.O. .

Si riportano nelle tabelle che seguono, per ogni fattore di rischio da interferenze individuato, l'attività di cooperazione e/o di coordinamento necessaria per l'abbattimento del rischio, nonché l'individuazione di ogni necessaria misura preventiva da adottarsi conseguentemente.

TAB. 1 INDIVIDUAZIONE RISCHI POTENZIALMENTE INTERFERENTI CON L'ATTIVITA' DELL' APPALTATORE CAUSATI DA LUOGHI DI LAVORO, ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ATTIVITA' DELL' AZIENDA E RELATIVI INTERVENTI DI COOPERAZIONE DA ADOTTARSI PER IL LORO ABBATTIMENTO

FATTORE DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
PERICOLI NEI PERCORSI interni ed esterni Rischio Inciampo e Scivolamento	Nel caso di riscontro di pavimenti delle aree delle strutture che presentino buche, dislivelli, instabilità, difetti tali da comportare inciampo e scivolamento la ditta dovrà darne immediata notizia al referente tecnico aziendale, all'uopo indicato, per la valutazione e la predisposizione dei necessari interventi.	L'Azienda, qualora necessario, si attiva al fine di intervenire con lavori di manutenzione per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito, coprendo eventuali buche o sporgenze pericolose, realizzando scivoli di raccordo fra piccoli dislivelli, levigando i materiali di pavimentazione, addolcendo il passaggio da un materiale di pavimentazione ad un altro.
USO PERCORSI CON PENDENZA Rischio DISLIVELLI > 8%	La ditta adotta idonee misure per la presenza di percorsi con pendenza > 8% .	L' Ufficio Tecnico del P.O. provvede ad informare la ditta se nei percorsi sono presenti dislivelli del pavimento nei corridoi e nei passaggi con pendenza > 8% anche se dotati di rampe.
USO PERCORSI CON PERICOLO DI CADUTA Rischio CADUTA e caduta dall'alto	Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di buche o aperture nei pavimenti o passaggi sopraelevati non protetti, la ditta dovrà darne immediata notizia al referente tecnico aziendale, prima di intervenire.	L'Azienda attua i necessari lavori di manutenzione per garantire protezioni (es. parapetto "normale" da 100 cm) e passaggi sicuri e segnalati.
ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI rischio : CADUTE, SCIVOLAMENTI interferenze:SOVRAPPOSIZIONI,	Nell'attraversare gli ambienti di lavoro il personale deve prestare attenzione ai percorsi. Possono essere presenti tratti di pavimentazione con rischio maggiore	La Direzione Sanitaria, tramite personale appositamente identificato verifica che tutti i percorsi siano adeguatamente

interferenze:SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI	di scivolamento per il minor coefficiente di attrito dovuto al tipo di materiale o all'usura. Il personale deve indossare calzature DPI antiscivolo (non è ammesso l'uso di suole in cuoio) ed osservare la cartellonistica eventualmente presente.	illuminati, che non sussistano scalini troppo alti, che siano presenti corrimano dove necessario. Diversamente espone cartellonistica di pericolo.
USO IMPROPRIO DEI LOCALI Rischio INCENDIO ED IGIENICO	Non è ammesso l'uso di locali che non siano stati assegnati dalla Direzione Sanitaria.	La Direzione Sanitaria, tramite il proprio personale prescelto vigila sull'uso corretto degli eventualmente assegnati.
USO DI LOCALI DI DEPOSITO ASSEGNATI DALLA DIREZIONE SANITARIA Rischio INCENDIO ED IGIENICO - SANITARIO	Non è ammesso l'uso di locali depositi che non siano stati assegnati dalla Direzione Sanitaria. Il carico d'incendio deve essere < 30 Kg/mq; evitare la presenza eccessiva di materiali combustibili (attrezzature di lavoro, carta, carrelli, sacchi...). I materiali devono essere mantenuti in ordine negli appositi spazi o scaffali senza creare ostacolo al percorso o motivo d'intrappolamento. Sono ammesse solo apparecchiature elettriche il cui utilizzo è stato espressamente autorizzato. L'impianto automatico di rivelazione ed allarme incendio,ove presente, non deve essere manomesso e le condizioni di guasto evidenti devono essere segnalati tempestivamente alla Direzione Sanitaria. Non si deve ostacolare con del materiale l'apertura di ventilazione naturale dei locali. In caso di aerazione meccanica non devono essere ostruite le bocchette di mandata dell'aria. E' vietato il consumo di vivande nei locali deposito. Non devono essere svolte attività diverse dalla destinazione d'uso originale.	La Direzione Sanitaria, tramite il proprio personale prescelto vigila sull'uso corretto degli spazi eventualmente assegnati.
USO DI PORTE, CANCELLI E PORTONI rischio : RISCHI VARI interferenze:RISCHI ESITENTI	Nell'uso di porte, cancelli e portoni occorre verificare l'assenza di persone nei punti pericolosi compresi tra i battenti e gli elementi fissi	La Direzione Sanitaria, informa la ditta di eventuali interventi manutentivi che impediscano il regolare passaggio di mezzi e persone.
INTERVENTI SU MACCHINE ED IMPIANTI rischio : RISCHI VARI interferenze:RISCHI ESITENTI	Il personale della ditta non deve manomettere o rimuovere i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti (ad es. carter, coperture, tunnel, barriere fotoelettriche, ecc.) e qualsiasi intervento su di essi va reciprocamente concordato con il personale di riferimento dell'azienda.	La Direzione Sanitaria, tramite il proprio personale di riferimento all'uopo individuati, verifica che i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti non siano rimossi o manomessi e concorda eventuali interventi su di essi con i referenti della ditta appaltatrice onde evitare sovrapposizioni
USO IMPIANTI ELETTRICI	A fronte di dubbi circa la presenza di	La Direzione Sanitaria si attiva a



(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI

Rischio GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE	anomalie su prese, quadri elettrici, condutture (per esempio per cedimento di isolante...), occorre darne immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico del P.O. competente e programmare eventuali interventi coordinandosi al fine di evitare sovrapposizioni.	fine della verifica delle condizioni dell'impianto elettrico prima degli interventi ed a seguito di segnalazioni di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture e valuta la possibilità di continuare o interrompere il servizio.
USO DI PRESE A SPINA MULTIPLE Rischio SOVRACCORENTI	In genere è vietato l'utilizzo contemporaneo di più apparecchi mediante prese a spina multiple per evitare che si realizzi una potenza complessiva superiore a quella tollerabile dalle portate dei cavi e l'intervento degli interruttori magnetotermici dei quadri a monte.	La Direzione Sanitaria, tramite personale preposto, verifica che non siano utilizzate prese a spina multiple.
AMBIENTI CON QUADRI ELETTRICI Rischi INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE	La ditta appaltatrice non deve mai ostacolare l'accesso ai quadri elettrici secondari, a servizio delle varie zone/reparti, allocati in locali comuni, la cui posizione è studiata per consentire un facile e rapido intervento al personale tecnico dell'Azienda.	La Direzione Sanitaria, attraverso il personale dell' Ufficio Tecnico e gli addetti del SPP, ove presenti, vigila affinché l'accesso ai quadri elettrici sia sempre garantito.
ACCESSI IN AMBIENTI DI LAVORO CONTROLLATI	La ditta non accederà, di norma, agli ambienti controllati. Eventuali accessi, che si dovessero rendere necessari su segnalazione della Direzione Sanitaria, saranno preventivamente da quest'ultima autorizzati e gestiti.	La Direzione Sanitaria, mediante le figure preposte individuate, ove sia necessari accedere ad ambienti di lavoro controllati, fornisce indicazioni sulle modalità di accesso, e consegna le istruzioni utili.
ACCESSI AGLI AMBIENTI OSPEDALIERI (rischio biologico)	<p>La ditta dovrà mantenere ogni utile atteggiamento cosciente del fatto che il rischio biologico in tutti i presidi sanitari, ed a maggior ragione in ambiente ospedaliero è da presumere ubiquitaria. la ditta deve garantire che i propri operatori rispettino le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none">- trattare ogni materiale presente, o abbandonato, come potenzialmente contaminato da agenti biologici, specie se vi è una evidente traccia di residui ematici.- imparare a conoscere le procedure, gli interventi, le vaccinazioni richieste, e come comportarsi in caso di incidenti da esposizione a sangue o liquidi biologici- imparare a distinguere i segnali di pericolo (es. rischio biologico, chimico, radiologico)- adoperare i dispositivi di protezione individuali messi a disposizione dalla propria ditta (guanti, maschera, occhiali, camici..)- lavarsi sempre le mani, evitando la	La Direzione Sanitaria attraverso i preposti, verifica che il personale della ditta pratichi misure di prevenzione e protezione almeno pari a quelle attuate dal personale del P.O. e che comunque sia evitata ogni esposizione con comportamenti corretti ed uso di DPI adeguati.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI

	contaminazione crociata , ed attenendosi con cura alla corretta pratica igienica - eliminare ogni rifiuto infetto o potenzialmente tale , di cui si è fatto riscontro , negli appositi contenitori per rifiuti - considerare tutti i liquidi biologici come potenzialmente infetti	
DIVIETO DI MANGIARE E BERE rischio : CHIMICO E BIOLOGICO interferenze:RISCHI ESISTENTI	E' vietato mangiare e bere in tutti i locali ad eccezione di quelli destinati a tale scopo ed adeguatamente arredati, predisposti, e igienicamente puliti.	Nei luoghi praticati dalla ditta appaltatrice, se ritenuto necessario, affiggere il cartello di divieto di mangiare e bere.
MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI Rischio INCENDIO	Devono essere evitate condizioni che possano generare un innesco di incendio. In tutti gli ambienti vige il divieto di utilizzo di fiamma libera, il divieto di fumo ed il divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche (es. fornelli, piastre elettriche, stufette, forni a microonde, caloriferi portatili, frigoriferi, ecc.). Se si eseguono lavori interessanti i mezzi di estinzione o che possono comportare pregiudizio alle vie di esodo occorre darne notizia immediata all' ufficio Tecnico.	L' utilizzo di fiamme libere e di attrezzature con sorgenti di calore deve essere autorizzato per iscritto dalla DSO. Se si eseguono lavori interessanti le zone a rischio di esplosione o incendio (es. deposito alcool, deposito bombole) occorre prendere tutte le misure necessarie concordandosi con la DSO.
SMALTIMENTO RIFIUTI Rischio INQUINAMENTO IMPIANTO FOGNARIO	La ditta garantisce che i servizi igienici messi a disposizione non siano utilizzati per scarichi di materiali e reflui o come deposito o altri usi diversi da quello originale.	La Direzione sanitaria mette a disposizione dei lavoratori adeguati servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta appaltatrice.
USO IMPIANTI ELETTRICI Rischio GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE	Per evitare che correnti di guasto o sovracorrenti possano causare l'intervento degli interruttori dei quadri e l'interruzione del servizio, è, di norma, vietato il collegamento alla linea elettrica di distribuzione	La Direzione sanitaria, autorizza l'uso della linea elettrica di distribuzione dopo verifica, , tramite il personale tecnico, delle modalità, della tipologia dei locali interessati e della potenza richiesta dagli apparecchi. Il personale tecnico dell'Azienda Sanitaria indica i punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile eventualmente installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti.
LUOGHI DI LAVORO CON PRESENZA DI ALTRE DITTE Rischio Interferenze con altre attività	Possono essere presenti attività di altre ditte esterne. Nei caso la Ditta Appaltatrice rilevi interferenze con terzi Appaltatori non segnalate nel presente documento, ne informa tempestivamente la Direzione sanitaria	La Direzione sanitaria, per il tramite di propri preposti, informa tempestivamente la Ditta della copresenza eventuale di altre ditte esterne predisponendo quanto necessario per eliminare sovrapposizioni di orari e qualsiasi interferenza.
USO DI ASCENSORI,	La ditta nell'uso degli elevatori delle	La Direzione Sanitaria, attraverso



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI

<p>MONTACARICHI, MONTALETIGHE rischio USO ELEVATORI interferenze SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, INTERRUZIONI SERVIZIO</p>	<p>strutture, che si prevede sporadico per le caratteristiche dei luoghi trattati, dovrà considerare l'ipotesi che si possano verificare i seguenti incidenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancato livellamento al piano con formazione di un gradino pericoloso - urto con porte in movimento e non - azionamento automatico del paracadute per emergenza - intrappolamento in cabina - uso improprio da parte di terzi - caduta di materiale o persone nel vano - messa in moto della cabina anche se le porte non sono perfettamente chiuse <p>Per ciascuno di questi eventi la ditta dovrà informare i propri dipendenti sul corretto comportamenti da adottare.</p> <p>La ditta darà disposizioni ai propri operatori in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare, nel caso di cabine di montacarichi senza porte, che vi possa essere qualsiasi contatto dell'operatore o dei materiali o dei mezzi trasportati , con il lato aperto, onde evitare colpi, urti, inciampi, intrappolamenti - evitare di sovraccaricare la cabina rispetto alla portata stabilita - non mantenere occupato l'impianto con stratagemmi (copertura fotocellula, azionamento dispositivi di riapertura con ostacoli..) - segnalare al SPP ogni incidente, mancato incidente, guasto verificatosi - impedire che in caso di emergenza incendio i propri operatori utilizzino gli impianti. 	<p>l' A.S.P.P. o altro preposto individuato, fornisce ogni utile informazione alla ditta sui congegni di sicurezza presenti nelle diverse cabine degli elevatori aziendali, vigila sul corretto utilizzo degli elevatori e garantisce la corretta manutenzione degli stessi, l'effettuazione delle verifiche periodiche previste dalla normativa vigente.</p>
<p>INTERVENTI SU IMPIANTI ELETTRICI rischio Interruzione Servizio</p>	<p>Non sono consentiti interventi su impianti elettrici di qualsiasi tipo. In caso di guasti rilevati agli impianti elettrici, contattare l'Ufficio Tecnico Aziendale.</p>	<p>Dopo le verifiche del caso, l'Ufficio tecnico predispone interventi da parte di personale autorizzato.</p>
<p>USO SPOGLIATOI E SERVIZI Rischio IGIENE</p>	<p>Le aree, qualora previste dal capitolato d'appalto, messe a disposizione e destinate a spogliatoi, servizi igienici e docce debbono essere mantenute in condizioni di pulizia e decoro adeguate . Nel rispetto della loro destinazione d'uso non devono essere sede di depositi o di attività lavorative</p>	<p>La Direzione Sanitaria stabilisce eventuali aree da mettere a disposizione destinate a spogliatoi, servizi igienici e docce qualora previsti.</p>



(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI

TAB. 2 INDIVIDUAZIONE RISCHI CONSEGUENTI A POSSIBILI INTERFERENZE SPECIFICAMENTE IMMESSI DALL' APPALTATORE RELATIVI INTERVENTI DI COORDINAMENTO PER IL LORO ABBATTIMENTO

FATTORI DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
INFORMAZIONI SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA rischio VARI	La ditta si impegna a segnalare alla DSO ogni situazione non contemplata o sufficientemente valutata nel presente documento.	L'Azienda si impegna a collaborare con la ditta per l'acquisizione di ulteriori informazioni che si rendessero necessarie o utili per un migliore e più sicuro svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto.
FORMAZIONE DEI LAVORATORI rischio IGIENICO	La ditta assicura ai propri lavoratori un'adeguata informazione e formazione in merito ai comportamenti corretti da adottare in ambito sanitario, considerando anche la presenza, seppur non direttamente interferente, di utenti, malati e pazienti. Particolare formazione dovrà essere impartita al personale esposto a rischio specifico: chimico, biologico, movimentazione manuale dei carichi, etc...	La Direzione Sanitaria, tramite i preposti all'uopo individuati verifica che, durante l'accesso agli ambienti ospedalieri, in cui sarà effettuato il servizio, il personale della ditta adotti comportamenti adeguati.
USO DI LUOGHI DI LAVORO ESTERNI ALL' EDIFICIO Rischio INFORTUNI ed INCIDENTI PER INVESTIMENTO DA MEZZI IN MOVIMENTO.	I luoghi di lavoro esterni devono essere protetti contro il rumore e la emissione di polveri, fumi, contro le cadute e gli investimenti mediante mezzi tecnici, procedurali e/o organizzativi ed apponendo idonea segnaletica. Deve essere impedito l'accesso a terzi non autorizzati con appositi dispositivi in grado anche di filtrare e trattenere bambini e curiosi. Durante le fasi di carico e scarico merci i mezzi devono essere tenuti spenti.	La Direzione Sanitaria di Presidio, individua preventivamente l'area esterna, eventualmente in comune tra le attività, da utilizzare in funzione del minor disturbo da arrecare alle attività presenti (polveri, fumi, rumori, ingombri, ostacoli..).
ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI CON MATERIALI ED ATTREZZATURE INGOMBRANTI rischio : INGOMBRI SU PERCORSI interferenze:SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI	I luoghi di passaggio comuni devono essere mantenuti privi di ingombri. Non si devono creare ostacoli ai percorsi. Nel caso si rendesse necessario l'attraversamento di ambienti per il trasporto di materiali particolarmente ingombranti e/o pesanti dovranno essere presi accordi con la DSO..	La DSO valuta con la ditta le caratteristiche dei materiali da trasportare, dei mezzi e degli ambienti interessati.
USO DI LUOGHI DI LAVORO INTERNI ALL' EDIFICIO Rischio INFORTUNI ed INCIDENTI PER INVESTIMENTO PERSONALE, UTENTI E	L'eventuale movimentazione di materiale in tutte le aree interne deve avvenire con particolare attenzione al fine di evitare infortuni da investimenti di qualsiasi tipo a terzi. La ditta dovrà all'uopo	



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

17

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI

VISITATORI	utilizzare idonee attrezzature per la movimentazione dei materiali.	
IMMAGAZZINAMENTO DI MATERIALI rischio INCENDIO, CADUTA DA MATERIALI interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE	Non si devono realizzare immagazzinamenti non autorizzati di materiali, prodotti e attrezzature. La ditta non deve lasciare incustodito alcun prodotto, materiale o attrezzatura. Eventuali residui di imballaggi e contenitori dovranno essere immediatamente rimossi e smaltiti a spese dell'appaltatore.	Se richiesto e concordato, la Direzione Sanitaria, individua spazi idonei e adeguatamente arredati o da arredare, adeguatamente delimitati e segnalati. Se trattasi di locali, sulla porta di ingresso deve essere affissa un'apposita targa identificativa. Non collocare prese elettriche nei locali magazzino.
USO DI AGENTI CHIMICI PERICOLOSI. FORMAZIONI E ACCUMULO DI POLVERI, FUMI, VAPORI, AEROSOL PERICOLOSI rischio : CHIMICO interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE	<p>La ditta si impegna ad utilizzare prodotti regolarmente registrati, dove previsto, presso il Ministero della Sanità, nelle quantità e nelle concentrazione d'uso prescritte dai produttori.</p> <p>Il prodotto dovrà essere compatibile con le condizioni ambientali presenti in loco. I prodotti dovranno essere accompagnati dalle schede di sicurezza previste dalle normative vigenti. L'appaltatore dovrà comunicare alla Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero prima dell'inizio di ogni fase lavorativa i protocolli di esecuzione dei trattamenti e trasmettere sia le schede tecniche che le schede di sicurezza dei prodotti e deve altresì comunicare come intende contenere e ridurre il rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori, sia propri che della stazione appaltante.</p> <p>La ditta dovrà munire tutti i propri lavoratori dei necessari D.P.I. per l'abbattimento dei rischi residui conseguenti all'utilizzo di ogni prodotto e attrezzatura utile al trattamento.</p>	La direzione Sanitaria deve inibire l'accesso nelle aree di lavoro dove sono presenti emissioni di agenti chimici pericolosi generate dall'attività della ditta appaltatrice evitando la esposizione a fumi, vapori, aerosol. Dovranno essere concordate soluzioni adatte all'effettuazione del trattamento compatibili, nei tempi e nei modi, con l'attività ospedaliera.
USO DI SOSTANZE PERICOLOSE rischio : CHIMICO interferenze: RISCHI AGGIUNTI DALLA DITTA	La ditta dovrà evitare la possibilità che si generino sostanze e preparati pericolosi per la sicurezza a seguito di reazioni, decomposizioni, miscele indesiderate e similari; nel caso provvede a redigere con l'Azienda apposite procedure per ridurre il rischio di esposizione. Prima dell'inizio di ogni fase lavorativa, l'appaltatore dovrà comunicare alla D.S.O. i protocolli di esecuzione dei trattamenti e trasmettere sia le schede tecniche	



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

18

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI

	<p>che le schede di sicurezza dei prodotti e deve altresì comunicare come intende contenere e ridurre il rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sia propri che della stazione appaltante. In ogni caso verranno concordate preventivamente con la D.S.O. i tempi e le aree da trattare, che, a cura della ditta appaltatrice dovranno essere segnalate e delimitate in modo da impedire l'accesso a terzi non autorizzati. La ditta comunicherà alla D.S.O. la fine di ogni fase lavorativa, che si deve ritenere conclusa con la rimozione di esche, trappole, carcasse, ecc..</p>	
<p>LAVORI DI PULIZIA IN ALTEZZA, MA NON IN QUOTA rischio : CADUTA DALL'ALTO interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, URTI</p>	<p>Per l'eventuale esecuzione dei lavori temporanei in altezza (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza < a 2 m rispetto ad un piano stabile) formare il personale all'uso dei mezzi. Mettere a disposizione e far utilizzare idonea attrezzatura. Le scale portatili dovranno essere conformi alla norma UNI 131 e rispettare i requisiti previsti dalla normativa in materia di sicurezza. Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da altra persona. Garantire la posizione orizzontale dei pioli. I lavoratori devono disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri. Nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala quando se ne effettua lo spostamento laterale. Le scale doppie non devono superare l'altezza di m 5 e devono essere provviste di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza. Evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori. Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali.</p>	<p>Il S.P.P., per il tramite dell'ASPP presente vigila perché l'eventuale realizzazione di interventi temporanei in altezza avvenga nel rispetto della normativa vigente e delle corrette procedure nel presente documento enunciate.</p>
<p>LAVORI IN QUOTA</p>	<p>Per l'esecuzione dei lavori</p>	<p>Il personale dell'Azienda, i visitatori</p>



(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI

rischio : CADUTA DALL'ALTO
interferenze: SOVRAPPOSIZIONI,
INTRALCI, URTI

temporanei in quota (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile) installare le attrezzature in conformità a quanto contenuto nel libretto d'istruzione del fabbricante. Formare il personale all'uso dei mezzi e consentirne l'utilizzo solo al personale effettivamente formato ed addestrato. Mettere a disposizione e far utilizzare idonea dotazione antinfortunistica a seconda del tipo di attrezzatura. Transennare perimetralmente le aree sottostanti le zone di lavoro in modo da evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori. Allestire apposita segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge. Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali.

e gli utenti non devono trovarsi nell'area sottostante i lavori in quota. E' d'obbligo concordare con la D.S.O. modalità e tempi di intervento che presuppongono l'occupazione delle strade limitrofe ai presidi, con particolare riferimento a quelle di accesso al Pronto Soccorso nelle strutture ospedaliere. Non è ammesso l'uso di ponteggi mobili posizionati da terzi per altri scopi, senza autorizzazione.

TRASPORTO E RACCOLTA RIFIUTI
rischio IGIENICO
interferenze: SOVRAPPOSIZIONI,
INTRALCI

La ditta si impegna a raccogliere ed asportare tutti i suoi rifiuti secondo le modalità stabilite dal capitolato, utilizzando mezzi appropriati e concordati con la D.S.O. sistemando i rifiuti dove non possano costituire un pericolo, e comunque per il tempo strettamente necessario al loro allontanamento, evitando un incremento del carico di incendio, adottando ogni provvedimento necessario ad evitare il contatto con elementi pericolosi, verificando l'integrità dei contenitori e la loro sigillatura.

La Direzione Sanitaria vigila sulle corrette procedure di raccolta e allontanamento dei rifiuti.

USO DI ATTREZZATURE DELLA DITTA
rischio EMISSIONI DA ATTREZZATURE
interferenze: NUOVI RISCHI
IMMESSI DALL' APPALTATORE

I rischi legati all'uso delle attrezzature di proprietà della ditta sono oggetto di apposita e differente trattazione da parte della stessa. Si deve però segnalare che durante il loro uso non dovrà verificarsi alcuna condizione di incremento di rischio da parte degli operatori o degli utenti dell'Azienda Sanitaria come ad es. per rumore, rischio biologico e chimico, dispersione di polveri, fumi a aerosol, movimentazione manuale dei carichi, ecc.
Prima dell'inizio dei lavori oggetto di appalto la ditta consegnerà ai

La direzione sanitaria ha la facoltà di non approvare l'utilizzo di determinate attrezzature qualora le stesse costituiscano una fonte di rischio per gli operatori e gli utenti dell'Azienda.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI

	responsabili di struttura elenco delle attrezzature e relative certificazioni ove la normativa antinfortunistica vigente ne prescrive l'obbligo.	
USO DI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELL' AZIENDA SANITARIA rischio USO IMPROPRIO DI ATTREZZATURE interferenze: DISACCORDI, SOVRAPPOSIZIONI	Non è prevista la consegna di alcuna attrezzatura di proprietà dell'azienda e neppure ne è consentito l'uso.	
USO DELLE PRESE ELETTRICHE PER ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE DITTA Rischio: SOVRACCORRENTI, CORTOCIRCUITI, INTERRUZIONE DEL SERVIZIO Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI	Per l'alimentazione delle proprie apparecchiature elettriche la ditta dovrà utilizzare solo le prese elettriche messe a disposizione dall'Azienda.	La Direzione Sanitaria, tramite il personale tecnico, dovrà indicare alla ditta le prese elettriche da utilizzare in modo che un eventuale guasto, cortocircuito o un sovraccarico non comporti una interruzione del servizio sanitario assistenziale.
IDENTIFICAZIONE LAVORATORI Rischio: LAVORO NERO	I lavoratori dell'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice devono esporre un apposito tesserino di riconoscimento con fotografia indicante le proprie generalità ed il datore di lavoro.	I preposti devono richiedere alle ditte o lavoratori autonomi incaricati l'osservanza di questa disposizione.
USO LOCALI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA rischio : RISCHI VARI interferenze SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI	Eventuali locali in uso alla ditta dovranno essere oggetto di verifica da parte della stessa prima del loro impiego. Nel caso la ditta riscontri carenze in materia di igiene e sicurezza deve effettuare apposita segnalazione all'U.O. tecnico – Patrimoniale. Non è consentito usare locali per il deposito di prodotti infiammabili.	La Direzione Sanitaria mette a disposizione della ditta solo idonei locali qualora indispensabili ai fini dell'espletamento dell'attività. La direzione sanitaria vigila attraverso i preposti individuati sull'osservanza delle disposizioni del presente documento nell'utilizzo dei locali assegnati eventualmente alla ditta.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

21

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VILLA D'AGRI

GESTIONE DELL' EMERGENZA INCENDIO rischio : INCENDIO interferenze RISCHI ESISTENTI	La ditta deve predisporre un proprio piano di emergenza incendio attenendosi al piano generale di presidio predisposto dall'Azienda e trasmetterlo alla D.S.O. La ditta deve assicurare un'adeguata informazione e formazione del proprio personale in materia di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza incendio nell'ambito in cui opera.	La DSO consegna alla ditta il piano di emergenza del P.O. e, se necessario, lo integra con quello fornito dalla ditta.
---	--	--

2 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima degli oneri della sicurezza da sostenere per l'attuazione delle misure preventive finalizzate all'abbattimento dei rischi da interferenze e non assoggettabili a ribasso d'asta è stata fatta tenendo conto delle Linee Guida per la stima dei costi per la sicurezza nei contratti pubblici di forniture e servizi redatte da ITACA GDL Sicurezza Appalti (approvate dalla Conferenza delle regioni il 20 marzo 2008), in accordo con quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 3/2008.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio specifico dell'attività svolta dall'appaltatore, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione (piano operativo di sicurezza per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto) e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi, compresa l'individuazione di dispositivi di protezione individuale e di ogni utile attrezzatura che sarà necessario utilizzare in relazione alla specificità del servizio in appalto e dei luoghi in cui lo stesso va svolto.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza relativi alla eliminazione dei rischi da interferenze dirette, correlate alle sovrapposizioni delle attività, nonché alle necessarie attività di coordinamento, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

Si riportano di seguito gli elementi valutati ai fini della determinazione dei costi degli oneri di sicurezza annui per l'attuazione delle misure preventive finalizzate all'abbattimento dei rischi da interferenze (ovviamente non sono stati computati in tali costi tutti i dispositivi di protezione individuale e

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

*AFFIDAMENTO SERVIZIO SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA
EFFETTUARSI PRESSO I LOCALI E LE AREE ESTERNE DI
PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIEDO DI VILLA D'AGRI*

collettiva

CARTELLONISTICA:

Descrizione	Unità Misura	Quantità	Imp. Unitario	Imp. Totale
Nastro segnaletico bianco/rosso per delimitazione aree (bobina da 200 m.)	cad	4	15,50	62,00
Cartellonistica di sicurezza (segnali di divieto ed avvertimento)	Cad	10	5,50	55
TOTALE				117
Totale annuo				23,5

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

Descrizione	Ore	Unità Misura	Imp. Unitario	Imp. Totale
Riunioni di coordinamento Si prevedono 2 h per ogni riunione Riunioni previste: n.1/anno	ore/riunione	2x1	50 /h	50
Operatore del coordinamento (incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc....) Si prevedono 2 h al mese	Ore/mese	2x6	20/h	240
Totale annuo				290

2.1 Costo totale**Totale dei costi relativi alla sicurezza per rischi da interferenza**

TOTALE EURO	(annuo)	€ 313,50
--------------------	----------------	-----------------